

Morbillo, orecchioni, rosolia

Raccomandazioni per le vaccinazioni di base contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia (vaccino MOR)

Il morbillo, gli orecchioni e la rosolia sono malattie virali molto contagiose contro le quali non esiste alcun trattamento specifico. Troppo spesso il loro decorso viene a torto ritenuto benigno. In realtà, malgrado nella maggior parte dei casi la guarigione sopravvenga dopo pochi giorni, tutte e tre rimangono affezioni che possono mettere a dura prova chi ne è affetto. Inoltre, possono avere complicazioni severe e provocare danni fisici o mentali permanenti e, in casi rari, la morte.

L'unico modo efficace per prevenire queste tre malattie è la vaccinazione. Per questo motivo, si raccomanda di vaccinare tutti i bambini somministrando loro due dosi del vaccino MOR all'età di 9 e 12 mesi. Una vaccinazione di recupero è raccomandata a tutte le persone nate dopo il 1963 che non sono vaccinate o vaccinate in modo insufficiente e che non hanno avuto il morbillo.

Gli stati membri della regione europea dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) hanno come obiettivo di eliminare il morbillo in Europa. L'unico modo per raggiungere questo obiettivo è che almeno il 95 % della popolazione con un'età di 2 anni o più (che non ha avuto il morbillo) sia vaccinata con 2 dosi di vaccino. In Svizzera la copertura vaccinale è in continuo aumento: per i bambini di 2 anni d'età è del 93 % per una dose e dell'87 % per due dosi (stato 2014-2016).

Perché vaccinarsi contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia?

In assenza di vaccinazione, l'elevata contagiosità di queste malattie provoca regolarmente delle epidemie. Morbillo, orecchioni e rosolia si trasmettono da persona a persona tramite goccioline prodotte con starnuti o colpi di tosse. Tali goccioline rimangono sospese nell'aria che si respira nei luoghi chiusi e molto frequentati come le scuole, i mezzi di trasporto pubblici, i negozi o la propria abitazione. Ogni persona infettata può trasmettere il virus ad altre senza saperlo e ancora prima di avvertire i sintomi della malattia, consentendo a quest'ultima di diffondersi.

- > Il **morbillo** inizia con un semplice raffreddore, seguito da tosse e da un'irritazione agli occhi (congiuntivite). Dopo qualche giorno, sale la febbre e sul volto compaiono delle macchie rosse che, in breve, si diffondono su tutto il corpo. Il morbillo è una malattia penosa anche in assenza di complicazioni che, peraltro, sono assai frequenti (circa 1 caso su 10) e possono manifestarsi in persone di qualsiasi età e stato di salute. Le complicazioni più temibili sono la polmonite e l'encefalite (infiammazione del cervello). Quest'ultima può avere sequele neurologiche gravi. In Svizzera, si stima che, in assenza di una vaccinazione, il morbillo causerebbe 40-70 casi di encefalite e 15-40 decessi l'anno.
- > La **rosolia** si manifesta con piccole macchie rosa sulla pelle, un'infiammazione delle ghiandole linfatiche del collo e, a volte, un'irritazione agli occhi (congiuntivite). Nell'adulto può anche causare infiammazioni delle articolazioni (reumatismi). Spesso, ha un decorso asintomatico e la persona infetta non sa di essere contagiosa e di contaminare chi le sta attorno. Purtroppo, la rosolia è particolarmente pericolosa per le donne incinte non immunizzate soprattutto durante i primi tre mesi di gravidanza: il virus, infatti, può infettare il feto provocando un aborto spontaneo o gravi malformazioni (malformazione cardiaca, cecità, sordità, ritardo mentale ecc.), anche letali.

- > Gli **orecchioni** sono caratterizzati da una tumefazione delle ghiandole salivari che rende le guance del malato simili a quelle di un criceto. Di norma, i sintomi scompaiono nel giro di una settimana, ma possono comunque insorgere complicazioni. Tra queste, le più frequenti sono le meningiti (infiammazione della membrana che avvolge il cervello), la sordità (temporanea o permanente) e le orchiti (infiammazione molto dolorosa dei testicoli) frequenti dopo la pubertà.

Qual è l'età ideale per vaccinarsi contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia?

Il rischio di contrarre il morbillo, gli orecchioni o la rosolia comincia attorno ai 4-6 mesi, quando gli anticorpi materni trasmessi al nascituro durante la gravidanza scompaiono. Si raccomanda quindi di somministrare la prima dose di vaccino a 9 mesi e la seconda a 12 mesi per garantire una protezione più precoce e per evitare qualsiasi interferenza con gli anticorpi materni residui.

Nei lattanti esposti a un caso di morbillo, a un focolaio locale, a un'epidemia nel loro entourage o in caso di viaggio verso una zona di epidemia, la 1a dose è raccomandata già a partire dai 6 mesi. In caso di vaccinazione tra i 6 e gli 8 mesi, sono necessarie complessivamente 3 dosi per garantire una protezione ottimale. La 2a dose è dunque somministrata a 9 mesi e la 3a dose a 12 mesi. Tra due dosi deve essere rispettato un intervallo di almeno 4 settimane.

Ai bambini, agli adolescenti e ai giovani adulti (nati dopo il 1963) non vaccinati o parzialmente vaccinati si dovrebbe effettuare una vaccinazione di recupero fino a un totale di due dosi. Visti i rischi associati alla rosolia durante la gravidanza e al morbillo nei lattanti, è primordiale che tutti i futuri genitori si facciano vaccinare, se ancora non lo sono, con il vaccino MOR. Anche se hanno già contratto una o due delle tre malattie, i loro anticorpi naturali inattiveranno immediatamente il o i componenti inutili del vaccino e le difese immunitarie per ottenere la protezione auspicata verranno stimulate solo contro gli altri componenti.

Non vaccinarsi contro queste malattie comporta dei rischi

Sebbene l'87 per cento dei bambini piccoli sia completamente vaccinato, i virus del morbillo, degli orecchioni e della rosolia sono talmente contagiosi da essere ancora in circolazione in Svizzera e provocare regolarmente epidemie con diverse decine o centinaia di casi. Purtroppo, non esistono farmaci efficaci per contrastarle. Le persone non immunizzate non solo ostacolano l'eliminazione di queste malattie, ma mettono altresì in pericolo coloro che non possono essere vaccinati per motivi medici (lattanti, donne in gravidanza, persone affette da un deficit immunitario).

Il vaccino contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia (MOR)

La combinazione della vaccinazione contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia in un unico vaccino (abbreviazione MOR) consente di ridurre il numero di iniezioni necessarie. Questo vaccino trivalente contiene virus vivi attenuati in grado di indurre una reazione immunitaria senza provocare le malattie. Così facendo, innesca la produzione di anticorpi conferendo all'organismo una protezione efficace e duratura. Si tratta di un vaccino senza mercurio né alluminio. Può contenere tracce di antibiotico (neomicina) e di cellule utilizzate per la sua produzione, nonché diverse sostanze stabilizzanti.

La vaccinazione MOR è molto efficace: dopo la seconda dose, oltre il 95 per cento delle persone vaccinate è protetto contro il morbillo e la rosolia e circa il 90 per cento contro gli orecchioni. La protezione dura tutta la vita nella maggior parte delle persone completamente vaccinate.

Effetti indesiderati del vaccino contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia

I vaccini MOR sono stati sviluppati in modo da ottenere la migliore efficacia e la migliore tolleranza possibili. Una reazione locale nel punto d'iniezione (per esempio gonfiore) è possibile ma rara. Febbre (1-2 persone su 10 vaccinati), la comparsa di macchie rosse sulla pelle o la tumefazione delle ghiandole salivari (2-4 persone su 100) possono apparire da 7 a 12 giorni dopo la vaccinazione. In caso di febbre molto elevata, circa 30-300 bambini vaccinati su 1 milione possono presentare convulsioni. Il vaccino MOR può provocare una diminuzione transitoria del numero di piastrine (circa 1 caso su 30 000) con rischio di sanguinamenti (ematomi). Questo effetto collaterale è nettamente meno frequente che in seguito a un'infezione da morbillo o rosolia. Il rischio di encefalite dovuta alla vaccinazione MOR è di 1 caso su 1 milione, ossia 1000 volte inferiore rispetto a quello associato a un'infezione da morbillo. Altri effetti indesiderati sono talmente rari che risulta difficile stabilire se il vaccino ne sia veramente la causa. I vaccini MOR non sovraccaricano il sistema immunitario e non favoriscono lo sviluppo di altre malattie (allergie, autismo, malattie infiammatorie o autoimmuni). Se un problema particolare vi preoccupa, parlatene con il vostro medico.

Controindicazioni alla vaccinazione contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia

Tutte le persone in buona salute possono essere vaccinate con il vaccino MOR. In caso di malattia benigna in corso, è sufficiente posticipare la vaccinazione di 1-2 settimane. Il vaccino non deve essere somministrato alle donne in gravidanza, alle persone affette da deficit immunitari, alle persone che assumono farmaci immunosoppressori (in particolare cortisone), nonché alle persone ipersensibili a uno dei componenti del vaccino. La somministrazione della seconda dose del vaccino è controindicata per le persone che hanno avuto una grave reazione allergica (anafilassi) alla prima dose (1 caso su 1 milione). In caso di dubbio, parlatene con il vostro medico.

Costo della vaccinazione contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia

Le autorità sanitarie attribuiscono una grande importanza alla vaccinazione contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia. Per questo motivo, il suo costo è a carico dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, a condizione che sia stata raggiunta la franchigia.

Il vostro medico vi raccomanda la vaccinazione contro il morbillo, gli orecchioni e la rosolia per la salute del vostro bambino

La vaccinazione contro il morbillo è raccomandata in tutti i paesi del mondo e la maggioranza dei paesi industrializzati propone una vaccinazione combinata contro morbillo, orecchioni e rosolia. Il vostro medico vi raccomanda di fare vaccinare il vostro bambino per salvaguardare la sua salute e quella degli altri. Non esitate a discuterne con lui: risponderà volentieri alle vostre domande.

Questo documento è stato preparato dalla Commissione federale per le vaccinazioni.

Stato: marzo 2019

Copie supplementari possono essere ordinate a:
UFCL, Distribuzione pubblicazioni, Berna
www.pubblicazionifederali.admin.ch

N. di comando: **311.276.i**

Timbro del medico



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

EKIF : CFV

COMMISSIONE FEDERALE PER LE VACCINAZIONI

Segretariato: Sezione Raccomandazioni di vaccinazione e misure di lotta
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Tel. segretariato: +41 (0)58 463 87 06, fax segretariato: +41 (0)58 463 87 95
E-mail: cfv@bag.admin.ch, Internet: www.cfv.ch